

CITTA' DI VITTORIA

(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

DIREZIONE AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE Servizio Risorse Umane

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Data 06.06.2019

ATTO N. 1226

OGGETTO: *Comune di Vittoria c/ XXXXXXXXX – Sentenza Corte Appello di Catania n. 78/2019. Recupero somme.*

Parere Regularità Tecnica

VISTA la presente proposta di Deliberazione

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica.

Si attesta/~~non si attesta~~ la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione Amministrativa

Vittoria, 03.06.2019

Il Dirigente
f.to Pepe

Parere Regularità Contabile

VISTA la presente determinazione

ESPRIME PARERE favorevole in ordine alla regolarità contabile

L'importo della entrata di €.1.702,54 è imputata al cap. 2320/10 Acc. 203 bilancio 2019 €. 2.918,64 cap. 2320/110 acc. 203 bil. 2020 €. 1.215,30 cap. 2320/10 bil. 2021 €. 1.703,34 cap. 2320 acc. 204 bilancio 2021

VISTO: Si attesta la copertura Finanziaria

Si dà atto che la presente determinazione comporta riflessi diretti/indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Vittoria, 06.06.2019

Il Dirigente
f.to Basile

DIREZIONE AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- Con deliberazione di C.C. n. 150 del 26/07/2016 il Consiglio Comunale ha riconosciuto il debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. a) del DLVO 267/2000, afferente la corresponsione di Somme in favore del dipendente sig. XXXXXXXXXXXX, in esecuzione della sentenza del Tribunale di Ragusa n. 694 del 3/12/2015;
- Che con determinazione n. 2059 del 17/8/2016 il dirigente della Direzione Risorse Umane disponeva di pagare al dipendente sig. XXXXXXXXXXXX quanto disposto in sentenza e precisamente l'importo totale al lordo delle ritenute di legge, di €. 14.366,62;
- Che l'importo sopra specificato veniva versato a favore di detto dipendente con la mensilità straordinaria del mese di agosto 2016;

- Che il Comune di Vittoria proponeva ricorso in appello avverso la sentenza del Tribunale di Ragusa n. 694/2015 e pertanto il dirigente pro-tempore riservava all'Ente la possibilità di ripetizione della somma versata nell'ipotesi in cui il giudizio di appello dovesse riformare la sentenza di primo grado;
- Vista la comunicazione della Direzione Avvocatura prot. 670/Avv. datata 5/2/2019 con la quale l'Avvocato dell'Ente comunica a questa direzione che in ordine all'esito dell'appello proposto dal Comune di Vittoria avverso la sentenza n. 694/2015 emessa dal Tribunale di Ragusa, la Corte di Appello di Catania, con sentenza n. 78/2019 ha disposto: *“in riforma della sentenza impugnata, rigetta il ricorso introduttivo del giudizio e condanna l'appellato al rimborso al Comune appellante delle spese di entrambi i gradi di giudizio, che liquida in €. 2.000,00 per ciascun grado di giudizio, oltre rimborso 15% spese generali, IVA e cpa come per legge”*;
- Dato atto che le spese processuali per entrambi i gradi di giudizio, oltre rimborso 15% spese generali, IVA e CPA ammontano ad €. 2.918,24 per ciascun grado di giudizio, per un totale complessivo per entrambi i gradi di giudizio di €. 5.836,48;
- Considerato che questa Direzione con nota prot. 341 del 13 maggio 2019 richiedeva al dipendente, sig. XXXXXXXXXX di comunicare la modalità di rimborso al Comune di Vittoria della somma complessiva di €. 20.203,10 comprensiva di quanto pagato dal Comune di Vittoria in esecuzione della citata sentenza del Tribunale di Ragusa n. 694 del 3/12/2015, oltre alle spese processuali come liquidate in sentenza;
- Vista la nota di riscontro trasmessa dal citato dipendente con la quale quest'ultimo chiede di rimborsare quanto dovuto *mediante trattenuta massima mensile consentita per legge in busta paga*, riservandosi successivamente, potendo disporre di liquidità, di pagare in unica soluzione, il residuo della somma dovuta;
- Ritenuto di accogliere favorevolmente la richiesta del dipendente;
- Dato atto che la rata massima mensile sulla busta paga del citato dipendente, tenuto conto delle trattenute allo stato gravanti sulla medesima, risulta pari ad €. 243,22 e che conseguentemente il debito sarà estinto con un numero di 83 rate mensili a partire dalla prima mensilità utile, presumibilmente giugno 2019;
- Rilevato che il dipendente ha dichiarato che in caso di disponibilità economica, estinguerà in unica soluzione il residuo debito.

Visto l'OREL vigente in Sicilia;

RICONOSCIUTA la propria competenza in merito;

VISTI gli artt. 107,151 e 183 del D.Lgs.vo 267/00;

Per le motivazioni individuate nella premessa del presente provvedimento che si intendono riportate integralmente

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

1. Di dare atto che a seguito dell'appello proposto dal Comune di Vittoria avverso la sentenza n. 694/2015 emessa dal Tribunale di Ragusa, la Corte di Appello di Catania, con sentenza n. 78/2019 ha disposto: *“in riforma della sentenza impugnata, rigetta il ricorso introduttivo del giudizio e condanna l'appellato al rimborso al Comune appellante delle spese di entrambi i gradi di giudizio, che liquida in €. 2.000,00 per*

ciascun grado di giudizio, oltre rimborso 15% spese generali, IVA e cpa come per legge”;

2. Di ripetere l'importo già versato a favore del dipendente meglio specificato nella parte motiva del presente provvedimento, pari ad €. 14.366,62 oltre alle spese liquidate in sentenza, pari ad €. 5.836,48 per un totale complessivo di €. 20.203,10;
3. Di accogliere la richiesta del dipendente di rimborsare quanto dovuto *mediante trattenuta massima mensile consentita per legge in busta paga*, riservandosi successivamente, potendo disporre di liquidità, di pagare in unica soluzione, il residuo della somma dovuta;
4. Di dare atto che la rata massima mensile sulla busta paga del citato dipendente, tenuto conto delle trattenute allo stato gravanti sulla medesima, risulta pari ad €. 243,22 e che conseguentemente il debito sarà estinto con un numero di 83 rate mensili a partire dalla prima mensilità utile, presumibilmente giugno 2019;
5. Di accertare i seguenti importi:
€. 1.702,54 cap. 2320/10 anno 2019;
€. 2.918,64 cap. 2320/10 anno 2020;
€. 1.215,30 cap. 2320/10 anno 2021; per un totale di €. 5.836,48 corrispondenti al rimborso delle spese legali;
€. 1.703,34 al cap. 2320 anno 2021 per ripetizione delle somme versate a seguito sentenza di 1° grado;
6. Dare atto che il residuo debito pari ad €. 12.633,28 sarà accertato con successivi provvedimenti nei bilanci di competenza;
7. Dare atto che in caso di disponibilità economica del dipendente il residuo debito sarà accertato e incamerato in unica soluzione con relativa entrata nel bilancio di competenza.

L'istruttore
f.to (dott.ssa Giuseppa Di Modica)

Il Dirigente
f.to (dott. Valentino Pepe)

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE n.....

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della L.R. n.44/91 e ss.mm.ii.

SI CERTIFICA

che copia della presente Determinazione è pubblicata all'albo pretorio dal 07.06.2019 al
21.06.2019 registrata al n. Reg. pubblicazioni

Vittoria, lì

Si dispone la pubblicazione

Vittoria lì,

Il Messo

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE n.....

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della L.R. n.44/91 e ss.mm.ii.

SI CERTIFICA

Che copia della presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio
dal 07.06.2019 al 21.06.2019 reg. n. e che sono/non sono pervenuti reclami .

Dalla Residenza Municipale, lì

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE